



Determinazione del Dirigente

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE - DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50

(Convenzione ex art. 30 D.lgs 267/2000 per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali del DSS N. 50 - Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 20/01/2022)

Determinazione n. 4100 del 27/10/2025

Proposta n. SERVDISTSAN50 5895/2025

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO IN FAVORE DI SOGGETTI CON DISABILITA' RESIDENTI NEL TERRITORIO DEL DSS N.50 NEL RISPETTO DELLE DIVERSE PROGETTUALITA' ATTIVATE DAL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50.INDIZIONE

E APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono

Premesso che, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000 n° 267 - Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali - spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo i criteri e le norme dettate dagli Statuti e dai Regolamenti. Ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati (art.4, comma 2 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165);

Visto e Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tale funzione;

Richiamata la macrostruttura dell'ente, approvata con deliberazione G.M. n. 341 del 11/10/2019 (e ss.mm.ii. Deliberazioni di Giunta Municipale n. 42 del 25.02.2022 e n. 74 del 16.03.2022), con la quale è stata configurata, la struttura di secondo livello quale unità organizzativa complessa denominata "**Distretto Socio Sanitario 50**", al fine di rendere concreta l'attuazione dell'Ufficio Distrettuale di Piano del Distretto Socio-Sanitario 50;

Preso Atto che, ai sensi della Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) l'Ufficio Unico Distrettuale di Piano costituisce struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico amministrativa, dotato di autonomia gestionale da svolgersi attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali adottate dal suo Responsabile e dagli altri funzionari responsabili facenti parte dello stesso, può operare con personale distaccato dei Comuni aderenti, con i quali mantiene il proprio

rapporto giuridico di lavoro, ancorché posto, sotto il profilo gerarchico alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Preso atto che le **funzioni del Responsabile dell'Ufficio di Piano Distrettuale** sono tutte contenute alle Linee Guida 2021 Regione Sicilia (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) e all'allegato schema di Convenzione art. 30 del d. lgs. 267/2000 per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali del DSS N. 50, sottoscritta dai Sindaci del DSS n. 50 in data 14.03.2022, in attuazione delle stesse Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021;

Preso atto che le funzioni attribuite al Responsabile dell'Ufficio di Piano sono quelle contenute nella Convenzione ex art. 30 TUEL e alle Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 che prevedono tra l'altro che:

- Ciascun distretto socio-sanitario deve essere dunque dotato di un ufficio piano, diretto da un coordinatore responsabile, dotato di specifiche figure professionali. Tale responsabile deve poter avere autonomia decisionale e di gestionale delle attività che scaturiscono dalle deleghe del comitato dei Sindaci e dal lavoro della Rete per la Protezione e l'Inclusione Sociale, portando avanti la programmazione e la pianificazione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario (Linee Guida 2021 D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021);
- Gli enti aderenti costituiscono con la Convenzione, ex art.30, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, un ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale. L'ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico amministrativa. All'Ufficio di Piano, dotato di autonomia gestionale da svolgersi attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali adottate dal suo Responsabile e dagli altri funzionari responsabili facenti parte dello stesso, può operare con personale distaccato dei Comuni aderenti, con i quali mantiene il proprio rapporto giuridico di lavoro, ancorché posto, sotto il profilo gerarchico alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano (art. 7 Convenzione);
- Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è nominato con atto del Sindaco del Comune capofila... ed assume la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio stesso assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento.Il Responsabile dell'Ufficio di Piano sovrintende a tutte le attività necessarie e per il buon funzionamento dell'ufficio stesso.

Preso atto che in data 14.03.2022 i rappresentanti legali dei comuni del DSS n. 50 Trapani, Erice, Valderice, Paceco, Buseto Palizzolo, Custonaci, Favignana, San Vito Lo Capo, in attuazione delle Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) hanno sottoscritto la CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DISTRETTUALI DEL DSS n. 50, ex art. 30 del d. lgs. 267/2000, sottoscritta in data 26.03.2019, adeguandola, adesso, al modello adottato dalla Regione Sicilia con le Linee Guida 2021, e in particolare con le delibere di Consiglio Comunale sotto riportate:

- Il Comune di Erice con Delibera di C.C. n. 110 del 30/09/2021
- Il Comune di Buseto Palizzolo con Delibera di C.C. n. 36 del 13/09/2021

- Il Comune di Paceco con Delibera di C.C. n. 46 del 19/10/2021
- Il Comune di Custonaci con Delibera di C.C. n. 39 del 26/10/2021
- Il Comune di San Vito lo Capo con Delibera di C.C. n. 47 del 15/09/2021
- Il Comune di Favignana con Delibera di C.C. n. 27 del 05/10/2021
- Il Comune di Valderice con Delibera di C.C. n. 42 del 20.12.2021
- Il Comune di Trapani con Delibera di C.C. n. 4 del 20/01/2022;

Preso Atto che il Comitato dei Sindaci del DS 50 nella seduta del 06/09/2021, in esecuzione di quanto stabilito dalle Linee Guida 2021 Regionali e all'art. 9 della Convenzione ex art.30 TUEL, hanno definito il fabbisogno minimo di risorse umane, tenuto conto delle figure assegnate e dell'inquadramento giuridico e deliberando sulla quota di compartecipazione a carico dei singoli comuni, impegnandosi con apposito atto deliberativo di Giunta a stanziare sui propri bilanci comunali apposita quota di cofinanziamento alle spese per la costituzione dell'Ufficio Distrettuale di Piano, e di cui alle Deliberazioni di Giunta Municipale sotto riportate:

- Il comune di Erice con Delibera di G.M. n. 186 del 13/09/2021
- Il Comune di Buseto Palizzolo con Delibera di G.M., n. 69 del 24/09/2021
- Il Comune di Paceco con Delibera di G.M.. n. 73 del 08/09/2021
- Il Comune di Custonaci con Delibera di G.M. n. 124 del 09/09/2021
- Il Comune di San Vito lo Capo con Delibera di G.M. n. 121 del 07/09/2021
- Il Comune di Favignana con Delibera di G.M.. n. 154 del 01/12/2021
- Il Comune di Valderice con Delibera di G.M. n. 190 del 03/11/2021
- Il Comune di Trapani con Delibera di G.M. n. 468 del 27/12/2021;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. n.282 del 28/01/2025 di conferma incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) con delega di funzioni dirigenziali alla disponente per l'unità Distretto Socio Sanitario n. 50;

Richiamato il **Decreto Sindacale nº 16 del 26/04/2022** con il quale è stato conferito all'odierno disponente l'incarico di Coordinatore Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario n. 50 con funzioni di direzione e coordinamento, e specificatamente:

- Al Responsabile dell'ufficio di Piano sono assegnate la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio, struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa, assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento; ed in generale ogni funzione prevista dall'art. 8 della Convenzione;
- Per l'espletamento delle funzioni di cui al punto precedente il Responsabile dell'Ufficio di Piano adotterà ogni atto necessario al raggiungimento degli obiettivi di programma sociale territoriale e degli indirizzi politico-sociali formulati dal Comitato dei Sindaci in concertazione con la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale mediante assunzione delle spese con impegno in tutti i capitoli del PEG connessi al conseguimento degli obiettivi del Servizio cui viene conferita la direzione e il coordinamento e che rientrano nell'ambito del centro di responsabilità "Distretto socio sanitario D50", nonché la responsabilità della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali di pertinenza degli uffici del DSS n.50 con espressa

- ed esplicita delega alla medesima all'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi finali, compreso l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione di entrate, in piena e completa autonomia gestionale;
- La durata dell'incarico è di anni tre. Alla scadenza naturale dell'incarico non decade automaticamente ma continua nella pienezza delle sue funzioni fino a nuova nomina;

Premesso che

- la Legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, agli artt. 16 e 17, assegna ai Comuni, singoli o associati, la titolarità delle funzioni in materia di interventi socio-assistenziali, disponendo che gli stessi sono coordinati ed integrati con i servizi dell'Unità sanitaria locale prioritariamente a livello di distretto;
- la Legge 328 dell'08/11/2000 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede all'art. 11 che i comuni posano promuovere la qualità degli interventi e servizi grazie alla strategia dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
- il DPCM del 30/03/2001 "atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alle persone previsti dall'art.5 L.328/00" prevede all'art.6 che i Comuni possano acquistare servizi ed interventi organizzati dai soggetti del terzo settore;
- con D.P.R.S. del 04 novembre 2002 la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a), dell'art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, ha individuato, quale ambito territoriale, il distretto socio-sanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario;
- i Distretti Socio-Sanitari sono indirizzati verso il potenziamento della programmazione sociosanitaria realizzata con i Piani di Zona, integrandola con altri strumenti di programmazione e fonti di finanziamento comunitari, nazionali, regionali e locali (PAC, PO FESR, PO FSE, PNRR, risorse comunali proprie, ecc.);

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 36/2023;
- il Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 Codice del Terzo settore;
- le Linee Guida n. 17 Recanti «*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*» approvate dalConsiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- Linee Guida n. 4 Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

Richiamate le determinazioni dirigenziali n. 4001 del 28/11/2022 e n. 3336 del 23/10/2023 con le quali sono stati indetti appositi Avvisi Pubblici per l'istituzione di un **Albo Unico Distrettuale** degli Enti del Terzo Settore Accreditati per l'erogazione dei servizi ed interventi sociosanitari del Distretto Sociosanitario n.50 al fine di promuoverne la partecipazione attiva per il raggiungimento dei fini istituzionali di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 e per il raggiungimento dei LEPS Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali;

Considerato che occorre favorire la più ampia partecipazione degli enti del terzo settore e consentire anche alla SA di avere un albo di enti qualificati per l'erogazione dei servizi socio sanitario del DSS50 e che potrà essere utilizzato quale elenco degli Enti del Terzo Settore qualificati da invitare per successive eventuali procedure negoziate di gara nel rispetto di quanto previsto al D.lgs 36/2023 e al D.lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Considerato che la presenza di più enti favorisce la concorrenza e agevola il principio di rotazione tra gli affidatari dei vari servizi;

Atteso

- che i precedenti avvisi indetti e approvati da questo DSS50 con le d.d. nn. 4001 del 28/11/2022 e n. 3336 del 23/10/2023 prevedevano come requisito minimo per l'accreditamento l'esperienza documentata di almeno 12 mesi, precedenti la domanda di accreditamento, nello specifico settore, maturato nell'ultimo triennio;
- che ad oggi sono stati accreditati per l'erogazione del servizio di trasporto persone con disabilità solamente tre ETS;
- che i tre ETS accreditati non sono sufficienti a soddisfare le richieste dell'utenza che giornalmente pervengono;

Atteso che, sebbene l'Avviso è rimasto aperto a nuove istanze, alla data odierna non sono pervenute ulteriori richieste da parte di Enti del terzo settore che potessero vantare tutti i requisiti richiesti nelle prime edizioni dell'Avviso di selezione sopra richiamate, con particolare riferimento al requisito dell'esperienza documentata di almeno 12 mesi, precedenti la domanda di accreditamento, nello specifico settore, maturato nell'ultimo triennio;

Considerato che sono pervenute presso i Comuni del DSS50 numerose segnalazioni da parte dei beneficiari del servizio di trasporto sociale che evidenziano una crescente difficoltà nell'accesso al servizio in questione a causa della limitata disponibilità dei mezzi;

Ritenuto necessario dover ampliare la platea di Enti del Terzo Settore qualificati per il servizio di trasporto persone con disabilità da accreditare all'Albo Unico Distrettuale;

Considerato che, al fine di contemperare tutte le esigenze e consentire la massima partecipazione degli Enti del Terzo Settore da accreditare per l'erogazione del servizio di trasporto persone con disabilità, questo Distretto Socio Sanitario 50, intende indire e approvare una nuova versione dell' Avviso che non preveda come requisito minimo di partecipazione l'esperienza minima documentata di dodici mesi, precedenti la domanda di accreditamento, nello specifico settore, maturato nell'ultimo triennio;

Vista

- la delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, "Linee guida per l'affidamento dei servizi ad Enti del terzo settore ed alle cooperative sociali", che prevede la possibilità di ricorrere al sistema dell'accreditamento degli Enti aventi i necessari requisiti e, nello specifico ha stabilito "Quanto alle procedure di accreditamento, esse devono garantire adeguati livelli di trasparenza e di concorrenza e assicurare l'affidabilità morale e professionale dei soggetti esecutori, anche attraverso la verifica del rispetto, da parte degli stessi, dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi. Il venir meno dei requisiti che hanno dato luogo all'accreditamento e/o l'accertamento di gravi inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni deve dar luogo alla decadenza dell'accreditamento e alla risoluzione dei contratti in corso"..."l'amministrazione può concedere voucher o assegni di cura ai cittadini da spendere presso le strutture accreditate per l'acquisto di prestazioni"., "per garantire la capacità degli esecutori e la qualità delle prestazioni la selezione del soggetto chiamato ad erogare il servizio deve avvenire garantendo adeguati livelli di trasparenza, previa

valutazione della sussistenza di requisiti di onorabilità e di capacità professionale e tecnica adeguata";

- Il d.lgs 117/2017 Codice del Terzo settore;
- le Linee Guida n. 17 Recanti «*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 2020, e le previsioni contenute nella legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione del dl n. 76/2020, cosiddetto "decreto semplificazioni" di fine 2020 e dal decreto del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore").

Tenuto conto che, in riferimento al Codice del Terzo Settore e alle Linee Guida dell'ANAC sopra richiamate, è intendimento del Distretto Socio Sanitario 50 poter ricorrere, unitamente alle varie forme di affidamento previste dal codice degli appalti e di accreditamento, anche alle eventuali co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento di cui al d.lgs.36/2023 e d.lgs. 117/2017;

Tenuto conto che, il Distretto Socio-Sanitario n.50, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regolamenta il Settore del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali, riconosce e promuove il valore economico, culturale, di solidarietà e di promozione sociale, di tutti gli organismi non lucrativi di utilità sociale, della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale operanti nel territorio del Distretto n. 50;

Ritenuto opportuno indire nuovo Avviso Pubblico per l'istituzione di un apposito **Albo Unico Distrettuale** degli Enti del Terzo Settore Accreditati per l'erogazione del servizio di trasporto persone con disabilità al fine di promuoverne la partecipazione attiva per il raggiungimento dei fini istituzionali di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 e per il raggiungimento dei LEPS Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali;

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art. 10 comma 1 del Regolamento della disciplina dei controllo interni, giusta delibera di consiliare n. 29/2013, che così recita: il controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'atto di liquidazione è assicurata nella fase preventiva della sua formazione da ogni Responsabile di Settore ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Le determinazioni, una volta acquisito il numero di protocollo, vengono trasmesse al servizio finanziario. Qualora l'atto di liquidazione non possa essere eseguito perchè non conforme alle norme in materia, è restituito al responsabile del servizio competente adeguatamente motivato;

Visto l'art. 6 Conflitto di interessi e obbligo di astensione L.R. n. 7/2019 Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa che prevede che 1. Il

responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, in relazione a decisioni o ad attivita' che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il quarto grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti o di organizzazioni con cui egli, od il coniuge, abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o di organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. 2. Sull'astensione decide il dirigente generale del Dipartimento regionale presso cui il dirigente presta servizio ovvero il dirigente preposto all'unità al quale il funzionario è addetto.

Si attesta di non trovarsi in ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90 e dell'art. 6 della L.R. 7/2019, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1. **INDIRE** apposito **AVVISO PUBBLICO** per l'accreditamento di enti del terzo settore nell'ambito dell'erogazione del servizio di trasporto in favore di persone con disabilità residenti nel territorio del DSS n.50 nel rispetto delle diverse progettualita' attivate dal Distretto Socio Sanitario 50.
- 2. **APPROVARE** l' Avviso Pubblico, completo di modello di domanda, e gli allegati (I,II,III) al presente atto, finalizzato alla costituzione dell'Albo Unico Distrettuale degli Enti del Terzo Settore per l'espletamento del servizio di trasporto in favore di persone con disabilità residenti nel territorio del DSS n.50;
- 3. **STABILIRE**, ai fini della costituzione di un primo elenco, che le istanze dovranno essere presentate **entro le ore 12:00 del 15**^ **giorno successivo a quello di pubblicazione in albo pretorio del presente avviso** seguendo le indicazioni contenute nell'avviso che si va ad approvare con l'odierno provvedimento;
- 4. **SPECIFICARE** che l'avviso rimane sempre aperto e ulteriori enti/soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui all'avviso, in qualunque momento dell'anno, potranno manifestare l'interesse all'iscrizione all'Albo Unico Distrettuale degli accreditati producendo la documentazione con le stesse modalità contenute nell'Avviso allegato al presente atto;
- 5. **DARE ATTO che l'**albo Unico degli di enti qualificati per l'erogazione dei servizi socio sanitario del DSS50 potrà essere utilizzato quale elenco degli Enti del Terzo Settore qualificati da invitare per successive eventuali procedure negoziate di gara nel rispetto di quanto previsto al D.lgs 36/2023 e al D.lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore.

- 6. **DISPORRE** la pubblicazione dell'Avviso Pubblico completo di modello di domanda e di schema di accreditamento sull'Albo pretorio online e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" del Comune di Trapani e sui siti dei comuni del DSS50 per darne massima diffusione;
- 7. **DARE ATTO** che la presente non comporta, in questa fase, riflessi di natura contabile trattandosi di Avviso pubblico per la raccolta delle istanze degli enti che intendono intraprendere il percorso di accreditamento per l'espletamento dei servizio trasporto persone con disabilità del DSS50, finanziati a valere su Fondo povertà- FNPS-Piano di Zona-FNA Disabilità grave minori e adulti-Vita Indipendnete-PNRR Mis. 5 C.2 ed altri fondi comunitari, nazionali e regionali.

Il Responsabile del Procedimento Margherita Grillo

Il Funzionario Titolare di PO

CRICCHIO MARILENA

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO IN FAVORE DI SOGGETTI CON DISABILITA' RESIDENTI NEL TERRITORIO DEL DSS N.50 NEL RISPETTO DELLE DIVERSE PROGETTUALITA' ATTIVATE DAL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50.INDIZIONE E APPROVAZIONE

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nella sola copia Omissis e priva di allegati, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;
- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui ai comma 1, 2, 3 e 4

Determ. n. 4100 del 27/10/2025 pag. 8/9

5

dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale:

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 27/10/2025

